

DIRITTI DEL PADRE LAVORATORE

Si evidenziano alcuni diritti dei padri lavoratori invitando chi è interessato a chiamare l'ufficio personale per chiarimenti e per l'esame di specifiche situazioni.

ASTENSIONE FACOLTATIVA O CONGEDO PARENTALE

Il padre lavoratore dipendente ha un diritto autonomo al congedo parentale (anche se la madre non è lavoratrice) e quindi:

- può usufruire di un periodo massimo di 7 mesi (fermo il limite complessivo di 10 mesi tra i genitori o il limite di 11 mesi tra i genitori quando il padre usufruisce di permessi per un periodo non inferiore a 3 mesi);
- può chiedere il congedo parentale anche durante i mesi di congedo di maternità della madre successivi al parto e durante i periodi nei quali la madre beneficia dei riposi giornalieri.

Trattamento economico: i periodi di congedo, se presi entro il compimento dei 6 anni del bambino, sono retribuiti per un massimo di 6 mesi complessivi dei periodi usufruiti della madre e del padre con un'indennità a carico dell'INPS pari al 30% della retribuzione. In presenza di determinate condizioni di reddito, il periodo retribuito può essere più lungo ed essere usufruito fino agli 8 anni del bambino.

RIPOSI GIORNALIERI

Durante il primo anno di vita del bambino la lavoratrice madre ha diritto a periodi di riposi giornalieri retribuiti della seguente durata: 2 ore se l'orario di lavoro giornaliero è pari o superiore a 6 ore e 1 ora giornaliera se inferiore. Questi riposi spettano al padre:

- a) nel caso in cui i figli siano affidati al solo padre;
- b) in alternativa alla madre lavoratrice dipendente che non se ne avvalga;
- c) nel caso in cui la madre non sia lavoratrice dipendente;
- d) in caso di morte o di grave infermità della madre.

PERMESSI PER MALATTIA DEL BAMBINO

Entrambi i genitori, alternativamente, hanno diritto di astenersi dal lavoro per periodi corrispondenti alle malattie di ciascun figlio di età non superiore a tre anni.

Ciascun genitore, alternativamente, ha altresì diritto di astenersi dal lavoro, nel limite di cinque giorni lavorativi all'anno, per le malattie di ogni figlio di età compresa fra i tre e gli otto anni. Per fruire di questi permessi il genitore deve presentare il certificato di malattia rilasciato da un medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato. Il congedo spetta al genitore richiedente anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto.

CONGEDI SPERIMENTALI

Il padre lavoratore dipendente per i figli nati nel 2019 ha diritto ai seguenti congedi sperimentali: 5 giorni di astensione obbligatoria e 1 giorno di facoltativa in sostituzione della madre.

Sia i congedi obbligatori che facoltativi sono retribuiti al 100%.